



5 marzo 2014 - ore 12.59

Multimedia Newsletter [Login](#)

Green Economy

Rinnovabili.it®

MAIN SPONSOR



Articolo

Milano, 5 marzo 2014

Il XIV Osservatorio M&A Utilities di Agici Finanza d'Impresa

Utilities: il mercato energetico vuole un nuovo modello di business



La ricerca analizza come si stanno comportando 17 Utilities europee (di Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Regno Unito) e identifica quali saranno le aree di crescita dei prossimi 3 anni



(Rinnovabili.it) – Diversificare l'offerta e rinnovare il modello di business affinché si dimostri più flessibile e più orientato alla dimensione digitale. Questa la "ricetta" dedicata alle **utilities europee** per compiere quella svolta richiesta dal nuovo mercato energetico. In Europa così come in Italia gli scenari legati all'energia stanno cambiando: la stagnazione della domanda, la diminuzione dei margini, l'ingresso di nuovi player nel settore e la sfiducia dei consumatori impongono alle utilities importanti cambiamenti strutturali; a definirli è oggi la ricerca "**Strategie vincenti nel nuovo mercato energetico**", presentata questa mattina a Milano nell'ambito del **XIV Osservatorio M&A Utilities di Agici Finanza d'Impresa** in partnership con **ACCENTURE**.

"Le aziende del settore Utilities si trovano ad un punto di svolta. La nostra indagine - spiega - Pierfederico Pelotti, Responsabile Utilities di ACCENTURE - focalizza l'attenzione sulle azioni che vanno messe in campo per ripensare la strategia commerciale, la sola che nell'attuale contesto economico può rappresentare una discriminante di crescita e di differenziazione per questo settore".

Di fronte alla stagnazione della domanda energetica europea, la capacità installata è invece continuata ad aumentare (+5.9% in Germania, +5.8% in Italia e +3.5% in Spagna tra i 2007 e il 2012), soprattutto grazie alla forte crescita delle **energie rinnovabili** (solare ed eolico le fonti che registrano una maggiore crescita: in Italia rispettivamente +244,3% e +27,1%). E le società energetiche coinvolte nello studio hanno già dato il via ad un cambiamento, mostrando di sapersi adeguare alle nuove richieste del mercato. L'analisi ha identificato circa 30 offerte innovative raggruppate in 5 categorie: la maggioranza delle utilities (oltre 80%) è attiva nella **generazione distribuita**, seguono i **prodotti non legati all'energia** e i **servizi per l'efficienza energetica** (oltre 75% delle Utilities), mentre la presenza è minore (circa il 65%) nelle categorie delle **auto elettriche** e dei **servizi valle del contatore** (*beyond the meter*).

Inserisci la parola chiave

CERCA

Daily News



Bruxelles, 3 marzo 2014
Agiamo sul clima per la ripresa economica: così la pensano gli europei...



Oslo, 3 marzo 2014
Finanziamenti ai combustibili fossili, la Norvegia rivede il Fondo...



Londra, 28 febbraio 2014
Mercato del carbonio, in crescita per via del backloading Ue...



Roma, 27 febbraio 2014
Sono le città il segreto per un Green New Deal...



Nuova Delhi, 24 febbraio 2014
La BEI finanzia IREDA assegnando 200 mln di euro...



Praia, 14 febbraio 2014
Le energie rinnovabili africane finanziate dall'Ue...



Seul, 13 febbraio 2014
CO2: in Corea del Sud prezzi alle stelle...



New York, 12 febbraio 2014
Nasce la NY Green Bank, via libera agli investimenti pro rinnovabili...



Bruxelles, 8 febbraio 2014
L'Ue rafforza la cooperazione con Mauritania, Senegal e Capo Ver...



Lahti, 7 febbraio 2014
La BEI finanzia i progetti green di Lahti...

vedi tutte

archivio Daily News

Ma i prodotti nuovi da soli non bastano, e la ricerca di **ACCENTURE** individua pertanto anche una strategia commerciale che permetta di innovare il rispettivo modello di business. Tre sono le leve strategiche sulle quali agire: **espansione commerciale, customizzazione ed efficacia operativa**. "Si tratta dunque – conclude **Andrea Gilardonipresidente dell'Osservatorio e professore di Economia e Gestione delle Utilities in Bocconi** – di un ampio processo di cambiamento strategico che ha forti implicazioni organizzative e anche culturali. Alcune aziende si sono già mosse, altre stentano perfino a riconoscere ed inquadrare le sfide del futuro. Certo è che le utilities del 2020 avranno profili nuovi e molto diversi".

I Correlati



Milano, 1 marzo 2013

Il XIII Osservatorio Utilities

ACCENTURE-Agici Finanza d'Impresa ha presentato il XIII Osservatorio Utilities composto da due studi di settore



Boulder, 25 febbraio 2013

Stoccaggio energetico, il mercato al 2022 sarà da record

Grazie al calo dei prezzi delle batterie e al supporto della normativa il mercato dei sistemi di accumulo elettrico e termico passeranno da una capacità di 900 megawattora (MWh) nel 2013 a più di 5.000 MWh nel 2022



Husum 2 aprile 2013

Il mini eolico vuole un mercato che sia maxi

Con l'attuale trend di crescita del comparto nel 2020 il minieolico raggiungerà una potenza cumulata installata di 5 GW



Boulder, 25 ottobre 2012

Accumulo energetico in rete, un business da 30 mld di dollari

Grazie all'avanzamento tecnologico sono numerosi i sistemi di accumulo energetico a disposizione dei gestori, abbondanza che determinerà una crescita esponenziale del valore annuo di mercato degli ESG

Rinnovabili.tv

Sondaggio

Dissesto idrogeologico, green chemistry e rinnovabili sono le priorità verdi del nuovo premier, Matteo Renzi. Tu ritieni che:

siano le solite promesse politiche

ci sia un effettivo interesse su questi temi, ma manchi la necessaria incisività

il governo sia ad un momento di svolta per la sostenibilità italiana

Vota

[Vai ai risultati](#)

Indice IREX:

4.810,74
(+3,2%)



Indice elaborato da Althesys

Rinnovabili.it[®]

Chi siamo

Mission

Link

Archivio Storico

Contattaci

Comitato Scientifico

Partner

Con il Patrocinio di:



E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

© 2010 Rinnovabili.it C.F./P.IVA.: 09572171008 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05